



COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE
Provincia di Firenze

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 27-03-2013

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL SINDACO PER PRESENTAZIONE
ALLA REGIONE T. DELLA RICHIESTA DI PROPOSTA DI
LEGGE PER FUSIONE DEI COMUNI DI SCARPERIA E S.
PIERO A SIEVE

L'anno duemilatrecento il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 21:00, presso la sala consiliare, in sessione Straordinaria, Prima convocazione in seduta Pubblica.

Convocato nei modi e con tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

SEMPlici MARCO	P	MODI PIETRO	A
BONI FABRIZIO	P	TOCCAFONDI MARTA	P
GATTI RICCARDO	P	TIENGO ISABELLA	P
GIOVANNELLI ALESSANDRO	P	BARLETTI LUCA	P
CIANI LORETTA	P	CIPOLLONE RODOLFO	P
BRUNELLI EMILIANO	P	FRILLI GIANNI	P
GUIDALOTTI GABRIELLA	P	ALLEVA ALESSANDRA	P
PANCHETTI NATALIA	P	MARCUZZI NATALIA	P
VIGNINI ANNA MARIA	P		

Consiglieri Presenti n. 16 Assenti n. 1.

Assessori Esterni:

CALAMAI MASSIMO

P

Assume la presidenza SEMPLICI MARCO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale comunale DOTT.SSA PRIORE ROSA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PANCHETTI NATALIA
CIPOLLONE RODOLFO
ALLEVA ALESSANDRA

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Immediatamente eseguibile	N		
---------------------------	---	--	--



COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE
Provincia di Firenze

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL SINDACO PER PRESENTAZIONE
ALLA REGIONE T. DELLA RICHIESTA DI PROPOSTA DI
LEGGE PER FUSIONE DEI COMUNI DI SCARPERIA E S.
PIERO A SIEVE

Delibera CC n. 5 del 27/03/2013

Si dà atto che al momento della trattazione della presente deliberazione i presenti sono n. 17, essendo entrato in aula il Consigliere Pietro Modi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione di cui all'oggetto, presentata dal Sindaco il 22 Marzo u.s. (All. A);

Dato atto che il presente argomento viene illustrato dal Sindaco;

Udito il dibattito svoltosi, nel corso del quale sono intervenuti i Consiglieri Boni Fabrizio, Barletti Luca, Alleva Alessandra, Frilli Gianni, Gatti Riccardo, Giovannelli Alessandro, Cipollone Rodolfo, e l'Assessore esterno Calamai Massimo, come riportato nel verbale della seduta, cui si fa integrale rinvio;

Preso atto della proposta di emendamento, allegato al presente atto sotto la lett. B), letto ed illustrato nel corso della seduta dalla presentatrice Consiglieria Alleva Alessandra;

Considerata propria la competenza in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera n. 36/CC del 26.06.2002, ed in particolare l'art. 43;

Con votazione espressa in forma palese, sulla proposta di emendamento, che dà il seguente risultato:

Assenti n: ---

Presenti: n. 17

Astenuti: n. 3 (Frilli, Cipollone, Barletti)

Votanti: n. 14

Favorevoli: n. 2 (Alleva, Marcuzzi)

Contrari: n. 12

EMENDAMENTO RESPINTO

Con votazione espressa in forma palese, sulla Mozione così come presentata dal Sindaco, che dà il seguente risultato:

Assenti n: ---

Presenti: n. 17

Astenuti: n. ---



COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE
Provincia di Firenze

Votanti: n. 17

Favorevoli: n. 15

Contrari: n. 2 (Alleva, Marcuzzi)

DELIBERA

Di approvare la mozione in oggetto, allegata alla presente sotto la lett. A).

Il Sindaco, alle ore 23,50, dichiara chiusa la seduta e saluta gli astanti.



COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE
Provincia di Firenze



COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE
Provincia di Firenze

Il presente Atto viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to SEMPLICI MARCO

Il Segretario Comunale
f.to DOTT.SSA PRIORE ROSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio il 29-03-2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.L. 267 18.08.2000.

San Piero a Sieve, li 29-03-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA PRIORE ROSA

COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE
(Provincia di Firenze)

Deliberazione esecutiva ai sensi di legge dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA PRIORE ROSA

La presente è COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo

San Piero a Sieve, li

☐ IL SEGRETARIO COMUNALE
☐ IL DIPENDENTE ADDETTO

COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE

GRUPPO CONSILIARE
DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA



Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: proposta di emendamento alla mozione: "mozione per la presentazione alla Regione Toscana della richiesta di una proposta di legge per la fusione dei Comuni di Scarperia e S. Piero a Sieve." Seduta straordinaria del Consiglio Comunale del 27 Marzo 2013.

Il gruppo Consiliare PRC del Comune di S. Piero a Sieve propone il seguente emendamento alla mozione in oggetto quale clausola di garanzia a salvaguardia delle risorse economiche della comunità locale:

-In Premessa, dopo il Capoverso" Constatato nuovamente...."introdurre i seguenti tre capoversi:

- "Rilevato altresì che, a causa della straordinaria e difficilissima congiuntura economico-politica potrebbero a breve determinarsi situazioni del tutto nuove, quali l'universalmente auspicata abolizione o allentamento del patto di stabilità per gli Enti Locali, come pure, viste le difficoltà di bilancio dello Stato ma anche della Regione Toscana per servizi essenziali come la sanità o i trasporti, il possibile annullamento o significativa riduzione delle incentivazioni economiche per la fusione dei Comuni, sia Statali che Regionali che secondo l'ipotesi progettuale "Progetto Comune Unico..." dal 2015 dovrebbero riversarsi sui due Comuni unificati, pari a €1.000.000 per 5 anni e €500.000 per ulteriori 5 anni;

-Precisato che quest'ultima circostanza potrebbe verificarsi anche a seguito del gran numero di richieste di unificazione di Comuni Toscani (ad ora 30) e come questa sia prevista dalla citata LR.T.n.68/2011 all'art.64 "Contributi per fusioni e incorporazioni" che al comma 2 secondo capoverso prevede che se le risorse non sono sufficienti a garantire il contributo di cui al comma 1 queste sono ridotte proporzionalmente;

-Ritenuto che al verificarsi di entrambe o di una sola di tali forme di incentivazione, abolizione o allentamento significativo del Patto di stabilità a livello nazionale, annullamento o riduzione significativa dei finanziamenti previsti sopraindicati, verrebbero meno le condizioni per procedere alla fusione dei due Comuni, comportando questa oneri finanziari e organizzativi che non troverebbero compensazione ma ricadrebbero sull'Amministrazione Comunale e dunque sui cittadini delle due comunità;

Nel deliberato, aggiungere alla fine del capoverso "A richiedere...":

con l'espressa riserva che in caso di abolizione o significativo allentamento del patto di stabilità per gli Enti Locali o di annullamento o significativa riduzione degli incentivi economici previsti sia statali che regionali, venendo meno i necessari presupposti materiali previsti per la fusione, la stessa non avrà luogo.

Per il gruppo Consiliare PRC

la Capogruppo Alessandra Alleva

S. Piero a Sieve, 26 marzo 2013



Comune di San Piero a Sieve (FI)

Il Sindaco

Oggetto: mozione per la presentazione alla Regione Toscana della richiesta di una proposta di legge per la fusione dei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve.

Il Sindaco del Comune di San Piero a Sieve

Premesso che le Amministrazioni di Scarperia e San Piero a Sieve hanno recentemente dato avvio ad un percorso per la fusione dei rispettivi Comuni;

Rilevato, come già emerso all'inizio del percorso, che Scarperia e San Piero a Sieve sono Comuni medio-piccoli, e realtà uniformi e contigue dal punto di vista territoriale, che condividono esigenze, bisogni e prospettive;

Considerato, quindi, che il progetto di fusione dei due Comuni:

- si pone nella prospettiva del miglioramento continuo dei servizi erogati, e della promozione di forme avanzate di collaborazione tra territori;
- si colloca, con straordinaria attualità, nei temi della riforma del Sistema delle Autonomie e della semplificazione dei livelli istituzionali, rappresentando un importante esperimento di fusione all'interno dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- è fortemente sostenuto dalla Regione Toscana, ed ha ricevuto l'interessamento di primari rappresentanti delle forze politiche di maggioranza ed opposizione, delle categorie sociali ed economiche;
- è destinato a produrre significativi benefici in termini di razionalizzazione dei costi e di accesso a contributi regionali e statali per il sostegno dei processi di riordino ed incremento dei livelli di efficienza e produttività della macchina amministrativa;

Dato atto che, nei precedenti rispettivi Consigli Comunali dei due Comuni, i Gruppi Consiliari del Partito Comunista Rifondazione hanno espresso voto contrario relativamente agli atti indicanti la volontà di procedere alla fusione degli enti;

Constatato nuovamente come la costituzione delle Fusioni sia fortemente incentivata dalla L.R. n. 68/2011 sul riordino del sistema delle autonomie locali, e dalla L. 135/2012 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, nota più semplicemente come *Spending Review*;

Ritenuto, come da indirizzo precedentemente espresso da questo Consiglio, continuare nel percorso di informazione, sensibilizzazione e partecipazione, peraltro già intrapreso attraverso alcune iniziative pubbliche, che veda i cittadini protagonisti del rinnovamento insieme alle due Amministrazioni comunali, nella prospettiva della imprescindibile verifica referendaria;

Si impegna

A richiedere, di concerto con il Sindaco di Scarperia, al Presidente della Giunta Regionale della Toscana, l'elaborazione e la presentazione al Consiglio Regionale di una proposta di Legge Regionale di fusione dei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve, con la denominazione del nuovo Comune di Scarperia e San Piero.

San Piero a Sieve, 19.03.2013

Il Sindaco

Marco Semplici



Comune di Scarperia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL SINDACO PER RICHIEDERE ALLA GIUNTA REGIONALE DI PRESENTARE UNA PROPOSTA DI LEGGE DI FUSIONE TRA I COMUNI DI SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE

In data 28 Marzo 2013 ore 15:30, in Scarperia, nella sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria, di prima convocazione.

Presiede il Sig. IGNESTI FEDERICO nella sua qualità di Presidente. Assiste il Segretario Comunale Sig.ra PRIORE ROSA.

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	IGNESTI FEDERICO	X		9	PICCIRILLO CLAUDIO	X	
2	BRAZZINI GIUSEPPE		X	10	POLI FRANCESCA	X	
3	CAPECCHI DONATA	X		11	RAVALLI DANILO	X	
4	FRASCATI MARCELLO	X		12	SOZZI RUGGERO		X
5	GERONI LINDA		X	13	BARTOLONI ALESSANDRO	X	
6	GIOVANNINI FILIPPO		X	14	MESSA PAOLINO	X	
7	GUCCI FABIO	X		15	NUTI SERGIO	X	
8	MARCHI ENRICO	X		16	OLIVIERO MARIANNA	X	
				17	BERTINI TATIANA	X	
						13	4

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Assessori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	CASATI MARCO	X		4	MODI GIUSEPPE	X	
2	CAPIROSSI FIAMMETTA	X		5	RECATI MARCO	X	
3	MARCHESINI ELENA	X					

Scrutatori nominati in occasione della discussione del primo punto iscritto all'ordine del giorno (approvazione verbali precedenti) per la seduta odierna del consiglio comunale risultano essere i seguenti:

Bertini Tatiana

Poli Francesca

Oliviero Marianna

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'Art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Su conforme proposta del Responsabile del SERVIZI AMMINISTRATIVI;

Dato Atto che trattasi di mero atto di indirizzo e che, pertanto, non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.vo n. 267/2000;

ORIGINALE

Deliberazione Consiliare n° 13 in data 28/03/2013

Dato atto che trattasi di seduta aperta alla cittadinanza;

Vista la mozione, allegata al presente atto;

Sentita l'illustrazione da parte del Sindaco dell'allegata mozione relativa alla richiesta di un progetto di legge di fusione dei comuni di Scarperia e San Piero a Sieve da parte della Giunta regionale della Toscana, ns. prot.3721/2013;

Preso atto che il consigliere Ruggero Sozzi (Centrosinistra con Ignesti Sindaco per Scarperia) entra alle ore 21,30;

Uditi gli interventi, nell'ordine, del consigliere Tatiana Bertini (Gruppo consiliare Comunista), del consigliere regionale Eugenio Giani, dei consiglieri Sergio Nuti (PDL – Lega Nord), Ruggero Sozzi, Claudio Piccirillo, Enrico Marchi (Centrosinistra con Ignesti Sindaco per Scarperia), Paolino Messa (consigliere sciolto di Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale), del Presidente della Prima Commissione Affari Generali della Regione Toscana Marco Manneschi, degli assessori Giuseppe Modi, Marco Recati e Elena Marchesini, del consigliere Francesca Poli (Centrosinistra con Ignesti Sindaco per Scarperia), del Vicesindaco Marco Casati, del consigliere Fabio Gucci (Centrosinistra con Ignesti Sindaco per Scarperia) e del Sindaco Federico Ignesti;

Preso atto che il consigliere Tatiana Bertini (Gruppo consiliare Comunista) dà lettura del proprio intervento di cui sopra e produce il relativo documento, depositato nel fascicolo;

Preso atto che il consigliere Fabio Gucci (Centrosinistra con Ignesti Sindaco per Scarperia) dà lettura del proprio intervento di cui sopra e produce il relativo documento a firma congiunta del consigliere Giuseppe Brazzini (Centrosinistra con Ignesti Sindaco per Scarperia), e del consigliere del comune di San Piero a Sieve Fabrizio Boni, depositato nel fascicolo;

Uditi inoltre gli interventi di alcuni cittadini presenti alla seduta;

Per il contenuto integrale del dibattito sull'argomento, sviluppato nella seduta odierna di quest'organo, si rimanda alla documentazione agli atti, consistente nella registrazione degli interventi, memorizzata su supporto magnetico/digitale, ai sensi dell'art.1 comma 1°, punto A) del D.P.R. n° 445/2000, e alla trascrizione integrale cartacea (documento depositato nel fascicolo);

Dato atto che il Sindaco sottopone a votazione l'approvazione dei documenti sopra richiamati e che al momento della votazione sono presenti n. 14 consiglieri;

Visto il seguente esito della votazione, resa nelle forme di legge, rispetto all'approvazione dei documenti sopra specificati (depositati nel fascicolo):

- *VOTI FAVOREVOLI N. 13; (Centrosinistra con Ignesti Sindaco per Scarperia, PDL- Lega Nord);*
- *VOTI CONTRARI N. 1; (Gruppo consiliare Comunista);*

Dato atto della proclamazione del risultato della votazione, effettuata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento comunale per lo svolgimento dei lavori del Consiglio comunale

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata mozione presentata dal Sindaco, relativa alla richiesta di proposta di legge di fusione dei comuni di Scarperia e San Piero a Sieve da parte della Giunta regionale;

INFORMAZIONI

DOCUMENTI DEPOSITATI NEL FASCICOLO PRESSO UFFICIO SEGRETERIA :

Intervento del consigliere Tatiana Bertini

Intervento del consigliere Ruggero Sozzi

ALLEGATI:

A: Mozione fusione comuni Scarperia-San Piero a Sieve

DESTINATARI:

AVVERTENZE:

- Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento rivolgendosi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana oppure Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. I ricorsi sono alternativi.
- Gli interessati possono accedere agli atti del procedimento e chiederne la visione e/o l'estrazione di copia rivolgendosi all'ufficio Segreteria generale, orario al pubblico nei giorni di martedì, venerdì e sabato dalle ore 9,30 alle 12,30 e giovedì dalle ore 15,00 alle 17,30 (nei mesi di luglio e agosto l'apertura del giovedì è sospesa), telefono n. 055843161, fax n. 055846509)

PUBBLICITA':

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
IGNESTI FEDERICO

Federico Ignesti

IL SEGRETARIO COMUNALE
PRIORE ROSA

Priore Rosa

PROT. 3721/2013



ATA
ALLEGATO
E. 13
L. 28/03/2013
CONSIGLIO
28/03/2013
A. A.

Comune di Scarperia

Ufficio del Sindaco

Oggetto: mozione per la presentazione alla Regione Toscana della richiesta di una proposta di legge per la fusione dei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve.

IL SINDACO

Premesso che le Amministrazioni di Scarperia e San Piero a Sieve hanno recentemente dato avvio ad un percorso per la fusione dei rispettivi Comuni;

Rilevato, come già emerso all'inizio del percorso, che Scarperia e San Piero a Sieve sono Comuni medio-piccoli, e realtà uniformi e contigue dal punto di vista territoriale, che condividono esigenze, bisogni e prospettive;

Considerato, quindi, che il progetto di fusione dei due Comuni:

- si pone nella prospettiva del miglioramento continuo dei servizi erogati, e della promozione di forme avanzate di collaborazione tra territori;
- si colloca, con straordinaria attualità, nei temi della riforma del Sistema delle Autonomie e della semplificazione dei livelli istituzionali, rappresentando un importante esperimento di fusione all'interno dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- è fortemente sostenuto dalla Regione Toscana, ed ha ricevuto l'interessamento di primari rappresentanti delle forze politiche di maggioranza ed opposizione, delle categorie sociali ed economiche;
- è destinato a produrre significativi benefici in termini di razionalizzazione dei costi e di accesso a contributi regionali e statali per il sostegno dei processi di riordino ed incremento dei livelli di efficienza e produttività della macchina amministrativa;

Dato atto che, nei precedenti rispettivi Consigli Comunali dei due Comuni, i Gruppi Consiliari del Partito Comunista Rifondazione e Gruppo Consiliare Comunista, hanno espresso voto contrario relativamente agli atti indicanti la volontà di procedere alla fusione degli enti;

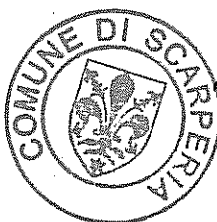
Constatato nuovamente come la costituzione delle Fusioni sia fortemente incentivata dalla L.R. n. 68/2011 sul riordino del sistema delle autonomie locali, e dalla L. 135/2012 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, nota più semplicemente come *Spending Review*;

Ritenuto, come da indirizzo precedentemente espresso da questo Consiglio, continuare nel percorso di informazione, sensibilizzazione e partecipazione, peraltro già intrapreso attraverso alcune iniziative pubbliche, che veda i cittadini protagonisti del rinnovamento insieme alle due Amministrazioni comunali, nella prospettiva della imprescindibile verifica referendaria;

SI IMPEGNA

A richiedere, di concerto con il Sindaco di San Piero a Sieve, al Presidente della Giunta Regionale della Toscana, l'elaborazione e la presentazione al Consiglio Regionale di una proposta di Legge Regionale di fusione dei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve, con la denominazione del nuovo Comune di Scarperia e San Piero.

Scarperia, 19.03.2013



IL SINDACO

IL SINDACO
Federico Ignesti

IL SINDACO
di Milano

